



Il professor Coppola su Radio Rai per analizzare il batterio killer

*Il docente di Microbiologia degli alimenti
è intervenuto alla trasmissione 'Baobab'*

CAMPOBASSO. Ha già provocato 22 decessi e circa duemila casi di contagio. Il batterio killer "Escherichia coli O104h4" continua ad assicurarsi un posto d'onore tra i media nazionali ed internazionali, i quali fanno a gara per assicurarsi le informazioni più dettagliate ed approfondite.

Tra i pochi a fornirle è stato un docente dell'Università del Molise, Raffaele Coppola, che nei giorni scorsi è intervenuto in una trasmissione radiofonica nazionale per illustrare, con rigore scientifico, le possibili origini del batterio killer e le contromisure da adottare per un consumo sicuro di prodotti vegetali crudi.



Professore ordinario di 'Microbiologia degli alimenti' presso l'Ateneo molisano e direttore dell'Isa-Cnr di Avellino, Coppola ha partecipato a 'Baobab' (Radio Uno Rai), insieme a Marco Varvello, corrispondente Rai dalla Germania, e Piero Badaloni, dalla Spagna.

Dall'Unimol fanno sapere: "La presenza del professor Coppola in una trasmissione a carattere nazionale su un tema di estrema rilevanza e peraltro di notevole attualità, che nelle ultime settimane è stato oggetto di riflessione da parte della comunità scientifica di tutto il mondo, nonché da parte dei media e dell'opinione pubblica, conferma ancora una volta la qualità e il livello delle attività di ricerca dell'Ateneo molisano".

"Molteplici e di difficile individuazione - ha spiegato il prof Coppola in trasmissione - possono essere le cause di contaminazione. L'aspetto rassicurante è che l'area geografica di partenza della contaminazione è sostanzialmente circoscritta". "Invito tutti - ha dichiarato il docente - a non drammatizzare la situazione e, allo stesso tempo, a seguire buone pratiche di igiene durante la manipolazione di alimenti crudi".

VinCa